

Analisi istogrammi 10 giorni

Dopo il fortissimo rally di ieri, i mercati nel corso della mattina hanno effettuato un ritracciamento abbastanza consistente che è entrato in profondità nel range di lunedì. Dopo aver creato una base sui minimi della sessione, è partito un primo rally che ha portato i mercati sui massimi della mattina 2412 e 4630. Uno storno dopo i massimi è stato subito bloccato dall'annuncio del nuovo programma della FED di acquistare titoli tossici per ulteriori 800bn (ABS di Freddie e Fannie Mae, titoli AAA su prestiti auto, istruzione, carte di credito) : insieme ai buoni dati del Consumer confidence, queste news hanno spinto nuovamente i mercati al rialzo, e hanno toccato i massimi della sessione. Da lì è stato un graduale erodere dei guadagni : la chiusura è avvenuta sotto la metà del range, e sotto (ma vicino) al POC.

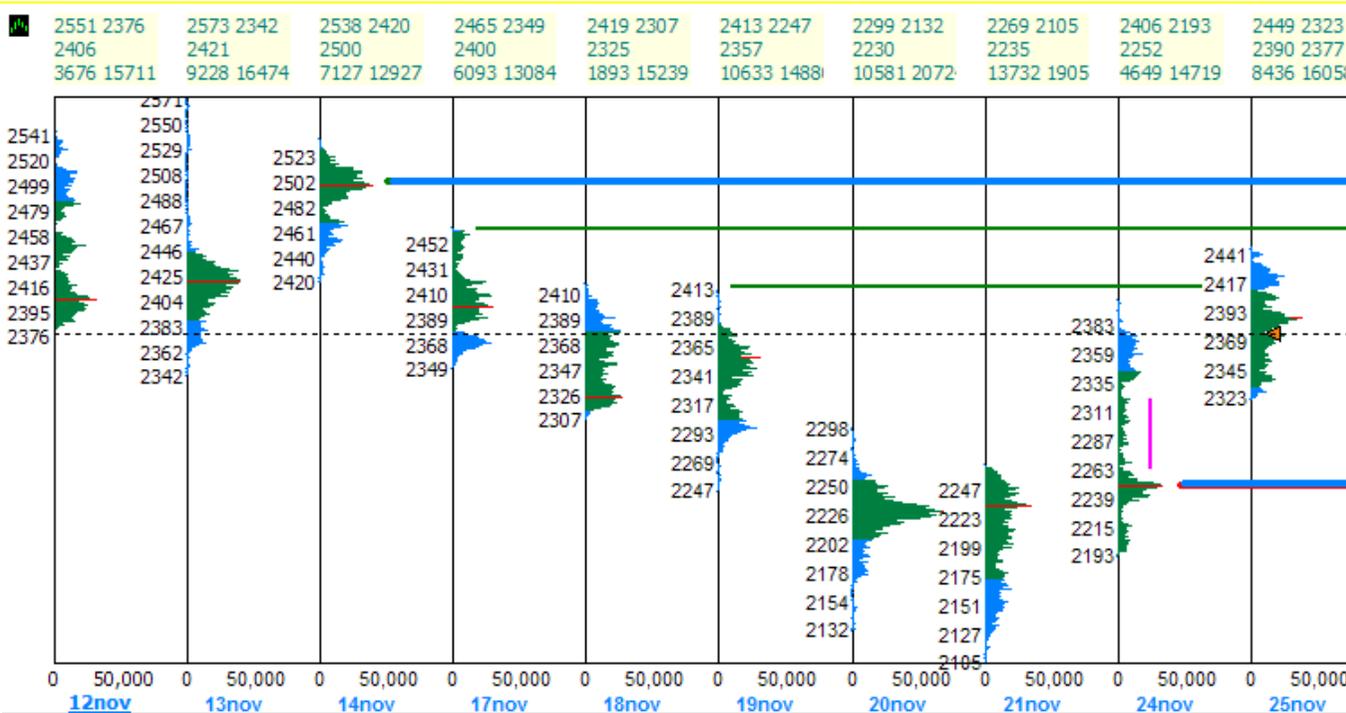
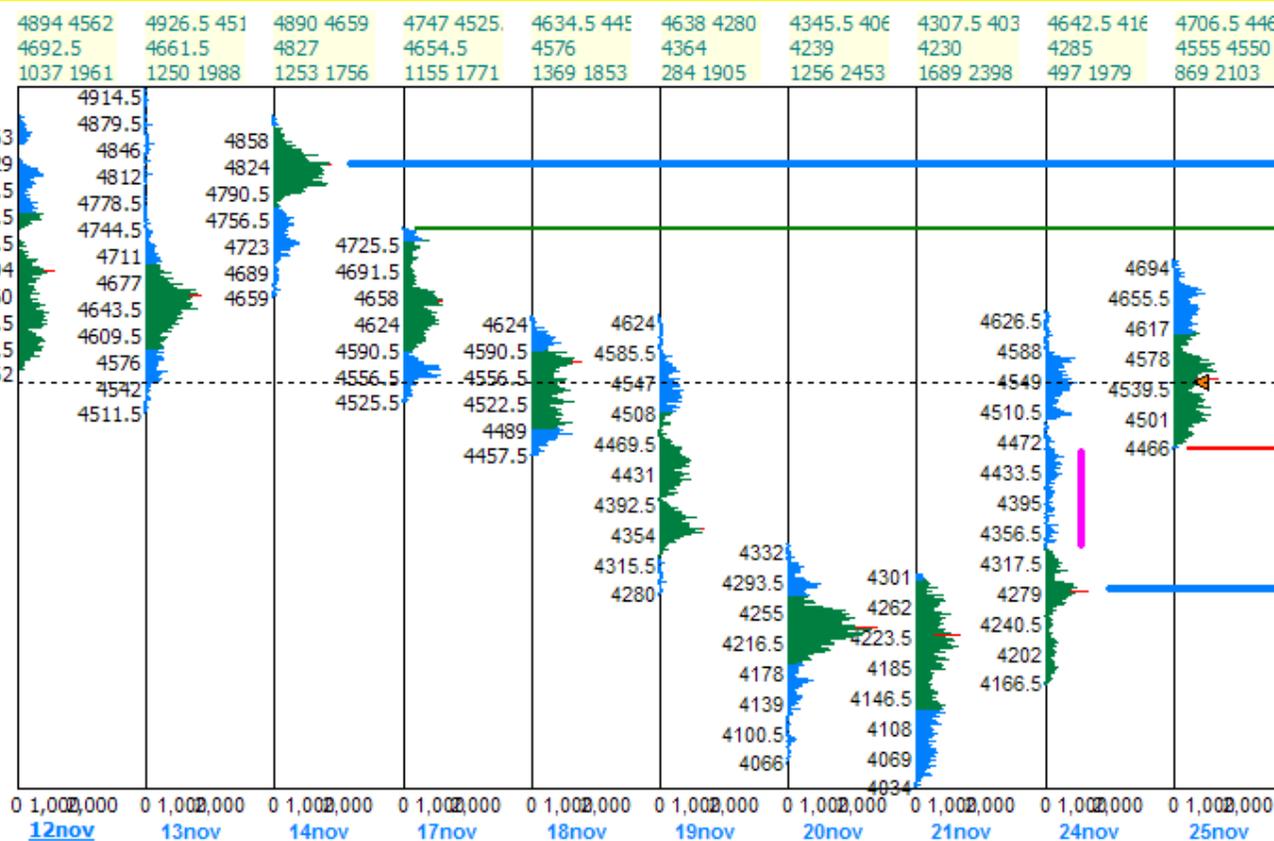
Sul finale c'è stato un indubbia perdita di forza rialzista del mercato : questo può essere parzialmente spiegato dal fortissimo rally di lunedì, e significherebbe allora che dax e stoxx necessitano di consolidare ulteriori volumi prima di proseguire al rialzo con decisione.

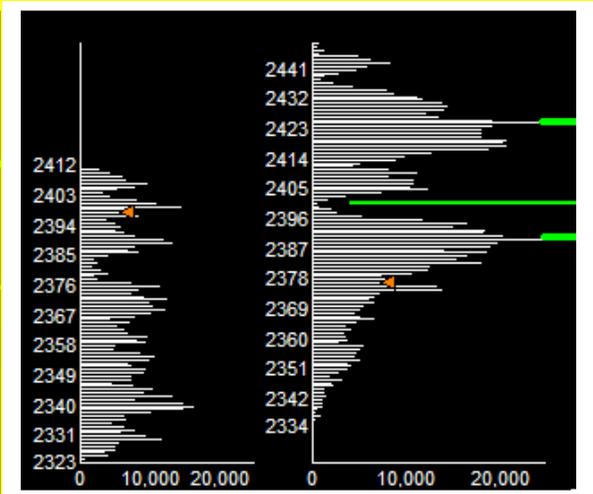
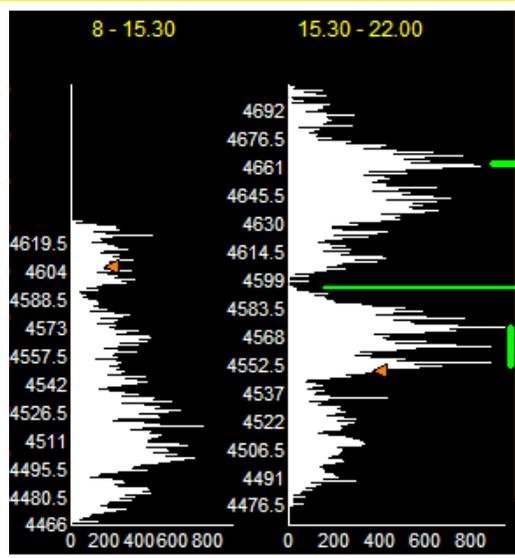
In base al comportamento di ieri, non mi stupirei di vedere una discesa più pronunciata, che vada a riempire di volumi la zona lasciata senza volumi (indicata in fucsia).

La rottura dei minimi di ieri potrebbe comportare una discesa anche piuttosto veloce, fino ad avvicinarsi al POC intatto (in azzurro).

Il bias è neutro/ribassista : la giornata è sicuramente rialzista (massimi minimi e POC più alti di lunedì), ma la chiusura mi lascia qualche dubbio. Il pattern che si vede nel candlestick (vedi pag 4) è piuttosto preoccupante e potrebbe alimentare subito spinte ribassiste, con stop a 4614 e 2408.

I volumi sono in aumento rispetto a lunedì, ma marginalmente (+5%).





Analisi mattino pomeriggio

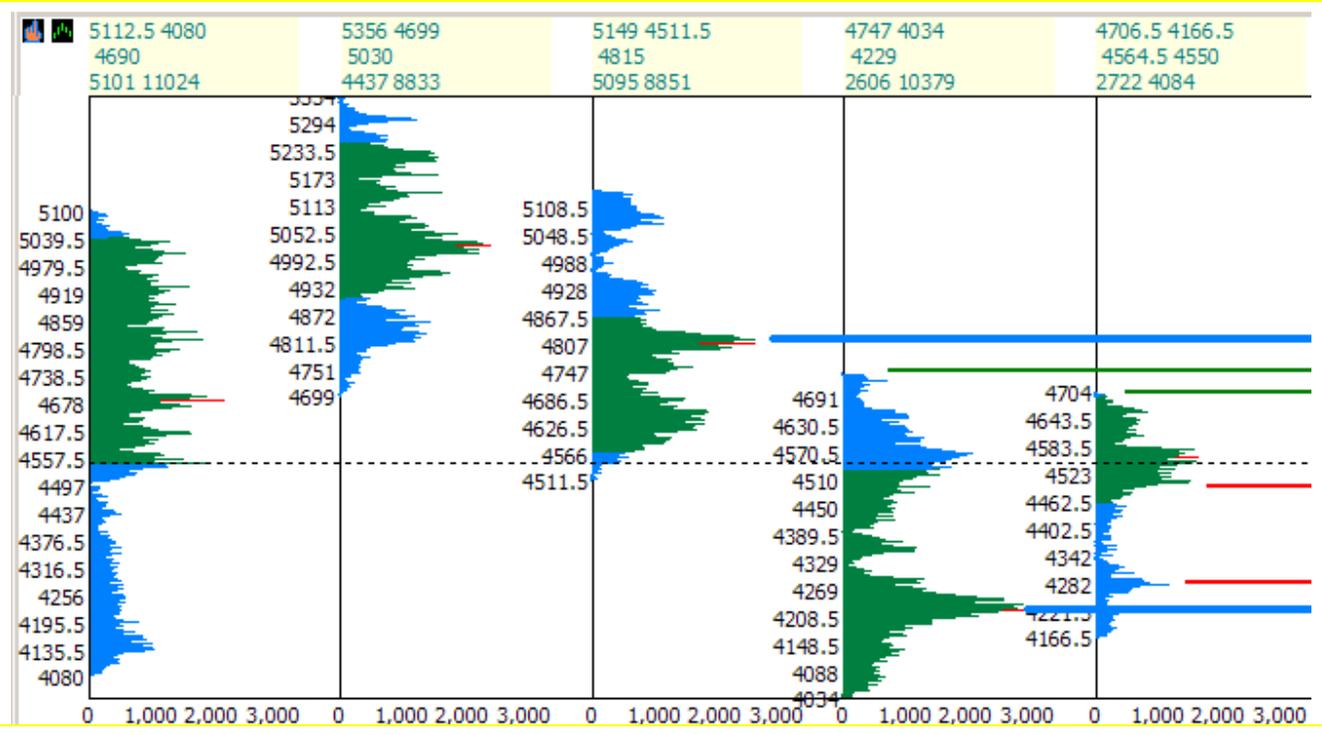
Il livello più interessnate è la zona di accelerazione a 4598 e 2400.
 La chiusura è appena sotto una zona di volumi inportante (4555/75 sul dax , e 2390 stoxx). C'è poi , prossimo ai massimi, un'altra zona di volumi notevoli.

Analisi barchart

Ho provato a disegnare (è solo un tentativo) un canale ascendente : vediamo se nei prossimi giorni riesce a contenere gli swings dei mercati.
 Al momento il canale appena disegnato, quindi non ha assolutamente la pretesa di essere significativo.
 La rottura del canale discendente dovrebbe portare un movimento rialzista deciso.
 Secondo me però è necessario uno storno fino alla trendline superiore di questo canale discendente (2250 e 4400) prima di ripartire al rialzo e definire quindi un canale rialzista molto piu ampio di quello disegnato, troppo ripido.

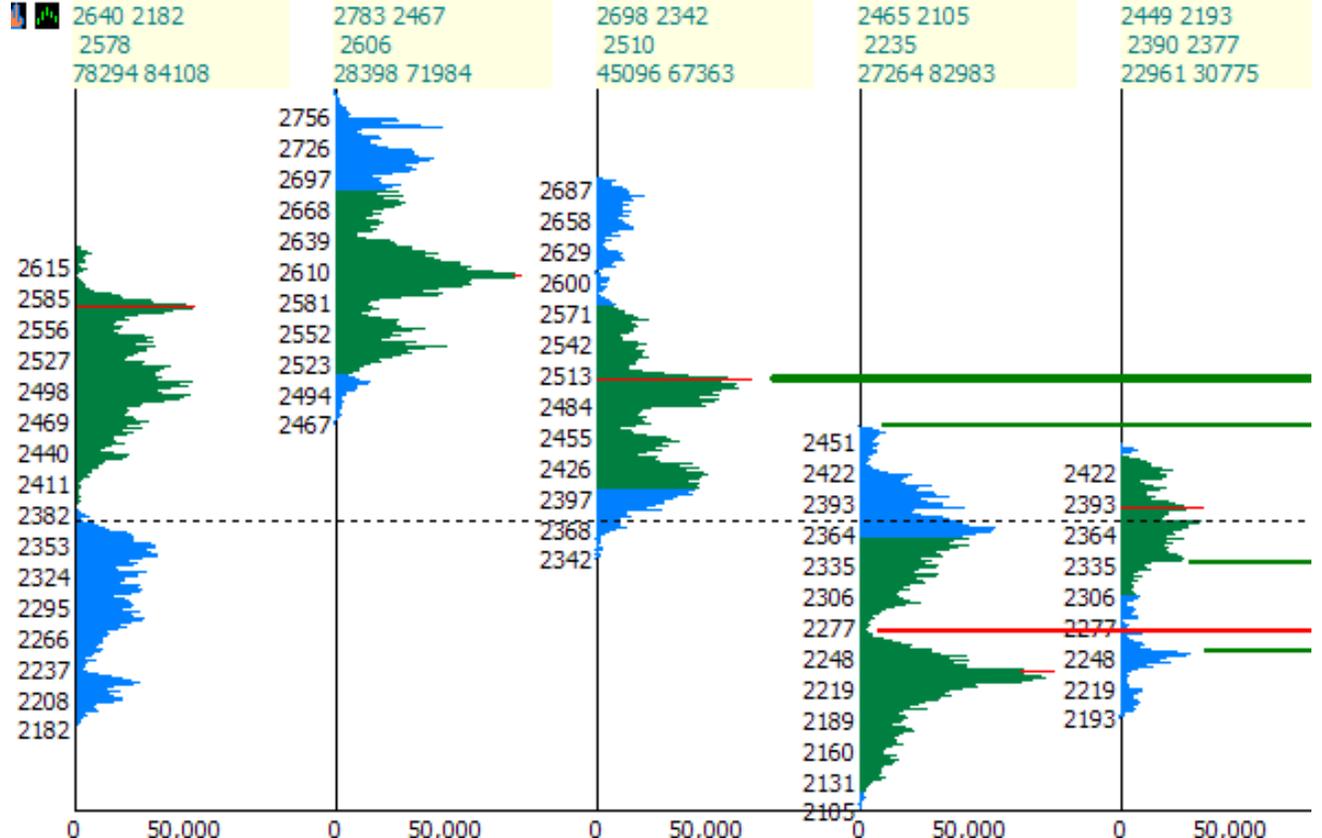


l'ind



Analisi settimanale

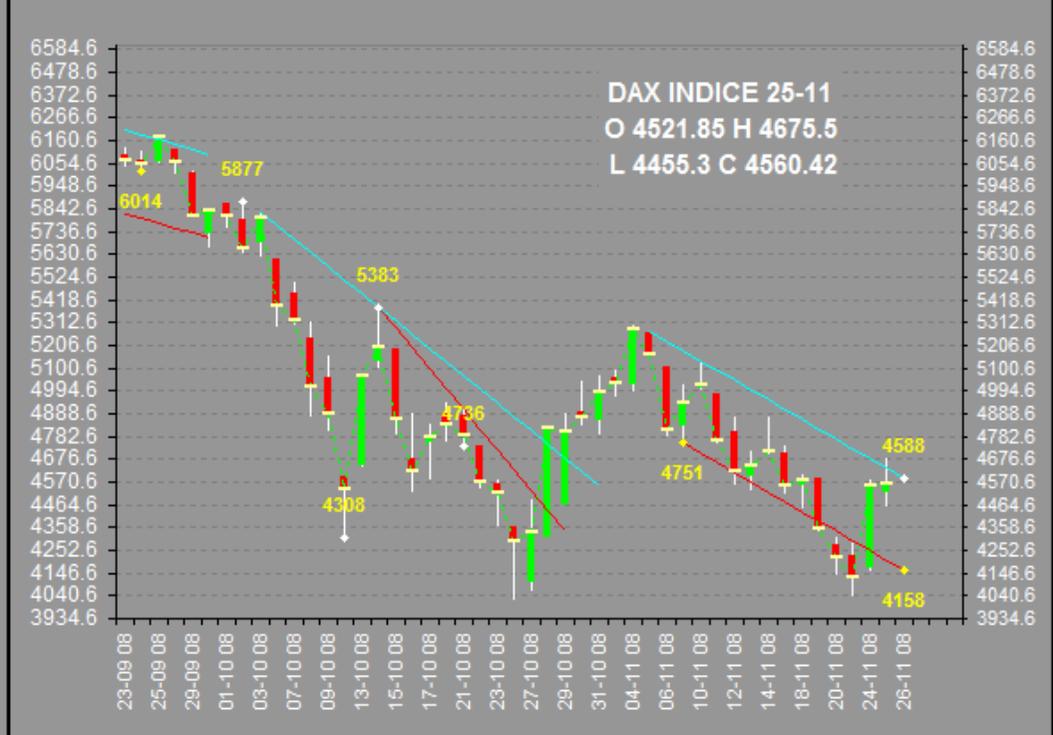
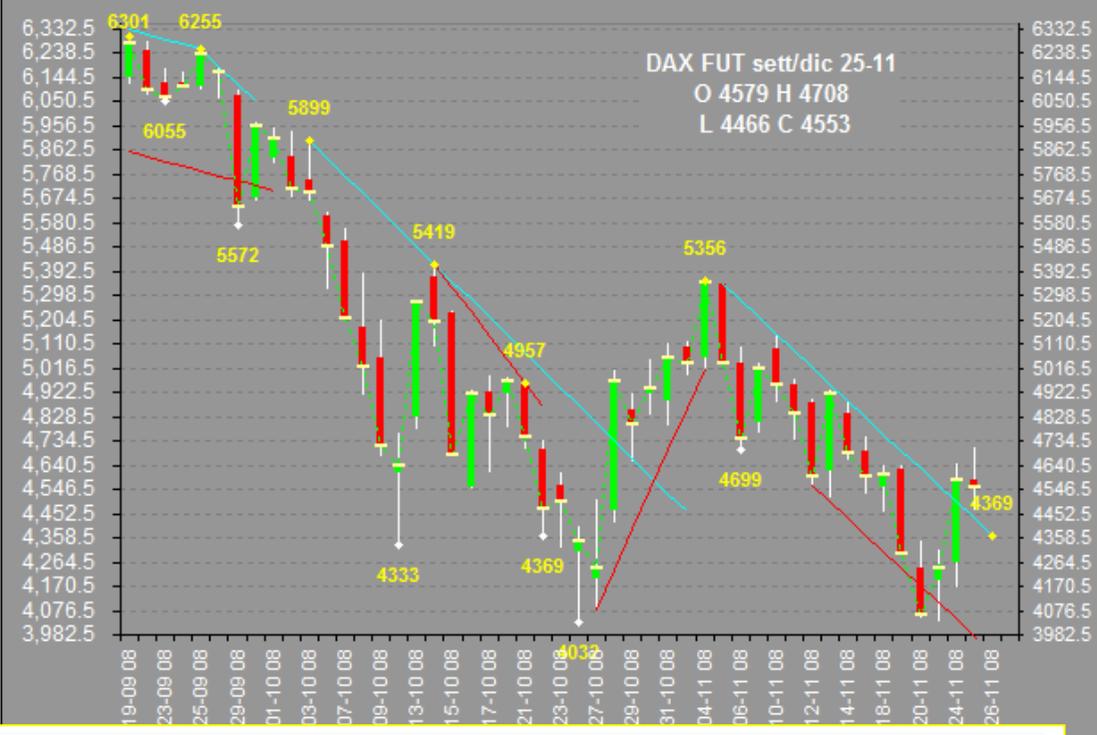
La sessione di ieri non aggiunge particolare analisi a quanto scritto ieri
 "il primo giorno di questa settimana introduce una settimana che ha tutte le caratteristiche per diventare un pattern di reversal. Fin da subito ci siamo allontanati con decisione dai minimi, mettendo ben 480 punti di dax e 213 punti di stoxx a tutela di una discesa. Il POC di settimana scorsa farà ulteriormente da importante supporto in caso di storni. La chiusura di ieri è avvenuta anche sopra l'altra importante zona di volumi a 4571 e 2368. A questo punto non rimane che una salita fino ai massimi di settimana scorsa, 4747 e 2465, quindi un ulteriore 3%, sicuramente di non difficile realizzazione."



Analisi settimana scorsa

Ci vuole ben piu di un rally dell'ultima ora di trading venerdi sera per modificare la situazione weekly dei mercati azionari. Il trend ribassista si conferma saldo. Unico elemento interessante è il doppio minimo del dax con il low del 23 ottobre a 4032 / 4034. La chiusura settimanale è avvenuta allineata al POC della settimana, che spicca per essere estremamente appuntito. Si nota molto anche una zona totalmente senza volumi, a 2272 e 4325, rotta la quale in una prospettiva settimanale si sale fino a 4571 e 2368. Il trend è ancora al ribasso, con high low e poc inferiori rispetto a quelli di settimana scorsa, e chiusura sotto il low di settimana scorsa. Le aree di volume sono consecutive al ribasso, e non sono neanche minimamente sovrapposte (parti in verde).

ne



ANALISI DEL GRAFICO CANDLESTICK DAILY

Trend di medio-lungo laterale/rialzista , bias daily rialzista

Sul future dax compare una figura pericolosa : una specie di martello rovesciato, che normalmente è una pattern di inversione. Oggi bisogna prestare molta attenzione..

Gap : 18/21 gennaio 7342.5 future (no gapdown sull'indice), 3-6 ottobre gap down 5662 (dax future).

indice,

TEMI DELLA SETTIMANA - aggiornati alla chiusura della precedente sessione

1. 08.04 Rischio Geopolitico
2. 25-11 Crisi economica : La FED presenta un piano per acquistare fino a 600bn di ABS da Freddie Mac e Fannie Mae e 200bn di loan AAA su carte di credito, prestiti per istruzione e finanziamenti per acquisto auto : in tutto la FED con questo intervento immetterà nel sistema altri 800 bn di liquidità. Il Tesoro garantirà la FED per i primi 20 bn di perdite sugli acquisti dei 200bn succitati.
3. 25-11 Valute : continua il rally dell'euro che sale fino a 1.306.
4. 25-11 Commodities : il petrolio perde il 6.83% e torna guadagna 8.60% a 50.80
5. Calendario Macro di oggi : (ora, consensus - previous) *(il numero di stelle, da 1 a 5, è un rank per il possibile impatto sui mercati azionari)*

23.00 USD ABC Consumer Confidence (NOV 23) -- -52	◆◆◆◆
1.00 EUR Ger C.P.I. (MoM) (NOV P) -- -0.2% (YoY) -- 2.4%	◆◆◆◆
1.00 EUR Ger C.P.I. - EU Harmonised (MoM) (NOV P) -- -0.3% (YoY) -- 2.5%	◆◆◆◆
8.00 EUR Ger Import Price Index (MoM) (OCT) -1.4% -1.0% (YoY) 5.0% 7.6%	◆◆
8.45 EUR Fr Consumer Confidence Indicator (NOV) -48 -47	◆◆◆◆
9.30 EUR It Business Confidence (NOV) 76.3 77.7	◆◆
10.30 GBP GDP (QoQ) (3Q P) -0.5% -0.5% (YoY) 0.3% 0.3%	◆◆◆◆
10.30 GBP Private Consumption (3Q P) -0.3% -0.1%	◆◆◆◆
10.30 GBP Gross Fixed Capital Formation (3Q P) -1.7% -5.3%	◆◆
10.30 GBP Government Spending (3Q P) 0.6% 0.4%	◆◆
10.30 GBP Exports (3Q P) -- -0.5% Imports (3Q P) -- -1.4%	◆◆
10.30 GBP Index of Services (3Mo3M) (SEP) -0.4% -0.3%	◆◆
13.00 USD MBA Mortgage Applications (NOV 21) -- -6.2%	◆◆◆◆
14.30 USD Durable Goods Orders (OCT) -2.5% 0.8% Ex Transportation (OCT) -1.5% -1.1%	◆◆◆◆◆
14.30 USD Personal Income (OCT) 0.1% 0.2% Personal Spending (OCT) -0.9% -0.3%	◆◆◆◆◆
14.30 USD PCE Core (MoM) (OCT) 0.1% 0.2% (YoY) 2.3% 2.4%	◆◆◆◆◆
14.30 USD PCE Deflator (YoY) (OCT) 3.2% 4.2%	◆◆◆◆◆◆
14.30 USD Initial Jobless Claims (NOV 22) -- 542K Continuing Claims (NOV 15) -- 4012K	◆◆◆◆
15.45 USD Chicago Purchasing Manager (NOV) 38 37.8	◆◆◆◆◆
16.00 USD U. of Michigan Confidence (NOV F) 57.9 57.9	◆◆◆◆◆
16.00 USD New Home Sales (OCT) 450K 464K (MoM) -3.0% 2.7%	◆◆◆◆◆

26-11

R3	5068.67	10.67
R3minor	4950	8.079
R2	4826.67	5.386
R1	4703.33	2.693
Pivot	4584.67	0.102
S1	4461.33	-2.591
S2	4342.67	-5.182
S3minor	4224	-7.773
s3	4100.67	-10.466
High	4708	2.795
Low	4466	-2.489
Range	242	5.29%
Close 1730	4580	
Close 2200	4553	
Diff 1730-2200	-27	-0.6%
Volumi	213722	



RIASSUNTO DELLA STRATEGIA PER 26 novembre

Update della notte (ore 6.30) :

Topix -1.8%, Shanghai +1.30%, HangSeng +3.41%. Altri mercati mixed tra -2.86 e +4%

Mercati USA -0.50%. il Dollaro scende a 1.2960

IL rating di Toyota è stato ridotto da AAA ad AA da Fitch.

Apertura: gli asiatici sono mixed. Gli USA sono leggermente al ribasso. Dax e stoxx attesi leggermente sotto il close di ieri, quindi intorno a 4535 e 2360. Importante è sempre vedere però l'evoluzione alle 7.50.

Tentativo di Strategia:

Il 13 ottobre ho abbozzato una strategia la cui parte centrale è che "resteremo in un range +5%- +25% rispetto ai minimi di ven10ott da qui a fine anno 4550-5420 dax e stoxx 2420-2880. I mercati aspettano di vedere un rilassamento dei tassi interbancari (che sta avvenendo progressivamente), che dia fiato alle aziende e ai mutui indicizzati. Se nel frattempo arriva un altro taglio dei tassi, la possibilità che su fine novembre - dicembre ci sia un piccolo rally per window dressing diventa elevata". La visibilità è ridottissima, i tempi per uscita dalla recessione sono estremamente incerti (le previsioni vanno da Q3'09 a fine 2010). I mercati restano molto vulnerabili al ribasso sia per i nuovi eventi (si veda GM) che per i flussi derivanti da questione tecniche (liquidazione forzata di assets da parte di hedge funds).

In area 2700/2800 e 5300/5400, considero l'apertura di posizioni short call out of the money, e sarò soprattutto venditore in attesa di uno swing ribassista o laterale.

Tattiche operative :

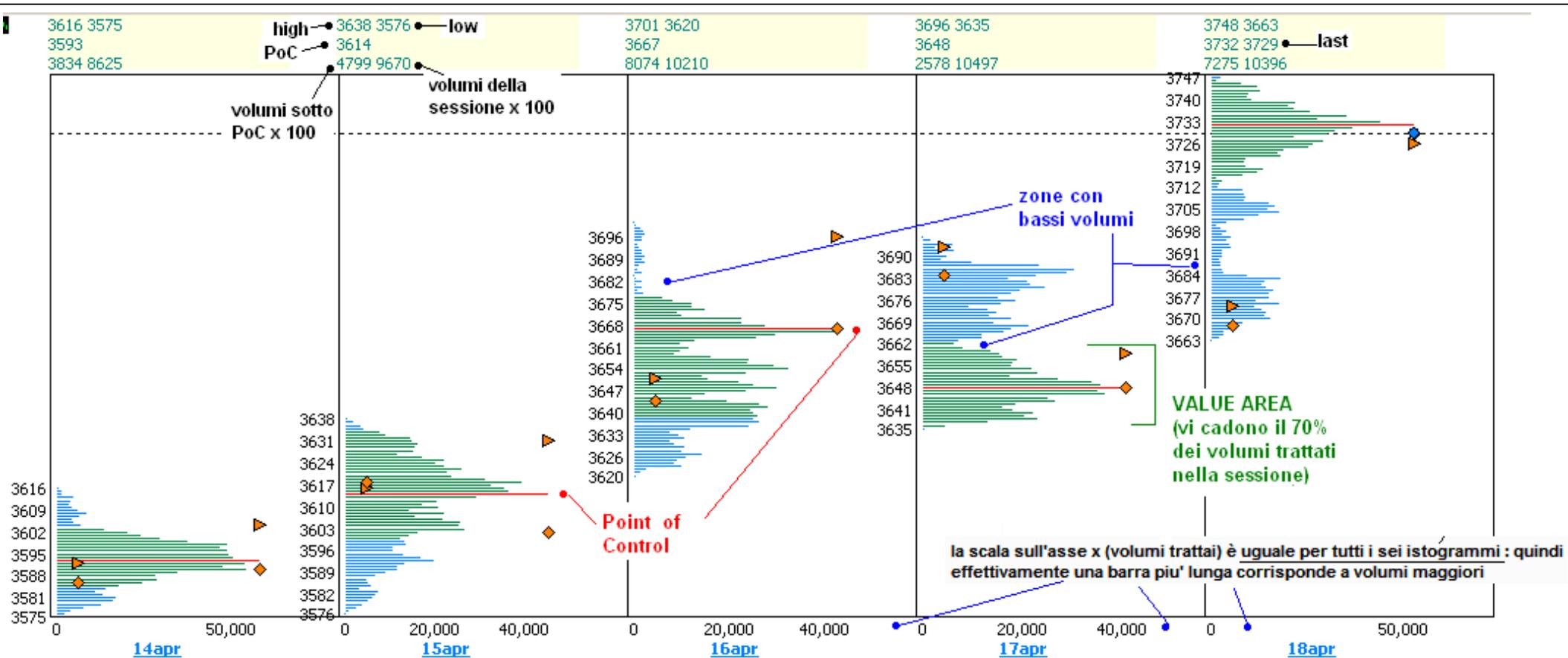
Sono dell'idea che da qui a fine anno potremmo vedere un rally fino alla parte alta del range individuato sopra : 5420 e 2880 sono oobiettivi raggiungibili per dax e stoxx.

Gli interventi delle autorità continuano senza sosta (vedi gli 800bn immessi dalla FED ieri).

Oggi sono molto incerto sull'andamento dei mercati : prevale un certo attendismo, che si vedeva già ieri sera dalle chiusure, ed è stato confermato anche stamattina di mercati asiatici e USA. E' probabile all'inizio della sessione un ripiegamento degli indici : ci può stare anche un test dei minimi di ieri. Su questi storni, si può provare a comprare, sempre con molta attenzione e con stop inserite, almeno finchè non si definisce un pattern rialzista più robusto (tipo formazione di ditesta e spalla rialzista, oppure canale ascenente, o un canale chiaro all'interno del quale muoversi). Il rally di lunedì è una buona partenza, ma c'è bisogno che si irrobustisca e si definisca meglio per attirare nuovi compratori. I primi livelli interessanti sono i minimi di ieri. Sotto questi, si rischia che il mercato ritracci più decisamente. Domani è festività in USA (Thanksgiving day). La chiusura dei mercati di domani, e il ponte venerdì aumenteranno la volatilità dei mercati USA nel pomeriggio : in genere i long week end causano importanti aggiustamenti dei books. I mercati scontano già gli avvenimenti di settimana prossima, il cui appuntamento più importante è l'audizione dei tre CEO automaker al congresso del 2 dicembre.

Dati macro : anche oggi escono dati macro praticamente ogni ora. I più importanti alle 1430, 1545 e 1600,

4815	◆◆◆	Poc settimana 10 nov	5.17%
4781	◆◆	barchart 14 nov / acceleraz	4.42%
4770	◆◆	barchart 14 nov	4.18%
4748	◆	: volumi 14 nov	3.70%
4730	◆◆	volumi 17 nov	3.31%
4727	◆◆	: volumi 14 nov	3.24%
4708		high ieri	2.83%
4696	◆◆	: barchart weekly	2.57%
4670	◆◆	barchart 17 nov	2.00%
4663	◆◆	: volumi 25 nov	1.85%
4598	◆◆◆	: acceleraz25 nov	0.43%
4575	◆◆	: volumi 25 nov	-0.08%
4555	◆	PoC di ieri	-0.51%
4555	◆◆	: volumi 25 nov	-0.51%
4553		Close ieri ore 2200	-0.6%
4544	◆◆	: barchart 25 nov	-0.75%
4476	◆◆	: barchart 25 nov	-2.24%
4466		Low ieri	-2.46%
4456	◆◆	: volumi 24 nov	-2.68%
4421	◆◆	: barchart 24 nov	-3.44%
4352	◆◆	: barchart 24 nov	-4.95%
4309	◆◆	: volumi 24 nov	-5.9%
4301	◆◆	: barchart 24 nov	-6.06%
4282	◆◆◆	: POC intatto 24 nov	-6.48%
4229	◆◆◆	: POC settimana 16 ott	-7.63%
Le % sono rispetto alla chiusura ufficiale delle 1730			
2510	◆◆◆	Poc settimana 10 nov	4.93%
2500	◆◆◆	: POC intatto 14 nov	4.52%
2484	◆◆	barchart 14 nov/ acceleraz	3.85%
2467	◆	: volumi 14 nov	3.14%
2465	◆◆	: high week 17/11	3.05%
2455	◆	: volumi 14 nov	2.63%
2450	◆◆	high ieri	2.42%
2438	◆◆	: barchart 25 nov	1.92%
2424	◆◆	volumi 25 nov	1.34%
2400	◆◆◆	: acceleraz25 nov	0.33%
2390	◆	PoC di ieri	-0.08%
2390	◆◆	: volumi 25 nov	-0.08%
2377		close ieri ore 2200	-0.63%
2334	◆◆	: barchart 25 nov	-2.42%
2323	◆◆	Low ieri	-2.88%
2314	◆◆	volumi 19 nov	-3.26%
2306	◆◆	: volumi 24 nov	-3.60%
2274	◆◆	: barchart 19 nov	-4.93%
2254	◆◆	: volumi 24 nov	-5.77%



Questo grafico illustra come si sono sviluppati i volumi ad ogni livello di prezzo, nel corso di 6 giorni consecutivi.

Il punto più importante si chiama **Point of control**, e corrisponde al prezzo che visto trattare il massimo numero di lotti. Intorno al PoC si sviluppa la Value Area, ossia zona con il 70% dei volumi trattati. Spesso il PoC non si riesce a vedere nei normali grafici a barre, in quanto rimane nascosto nei range trading ma rappresenta un livello di trading molto importante, e diventa un supporto o resistenza significativo.

Altri livelli importanti sono

1) **le fasce della ValueArea** : La Value Area è la zona in cui è racchiuso il 70% dei volumi trattati nel corso della sessione. Quando il prezzo apre all'interno della VA del giorno prima, spesso continua a lavorare all'interno delle fasce, che agiscono da supp e resistenza. Se invece apre il gap (o lap), il prezzo tende a ritornare verso la fascia più vicina della VA precedente o addirittura testa il PoC prima di ripartire in direzione del gap.

2) **zone con bassi volumi** : sono queste zone che nei grafici a barre si vedono piuttosto bene in quanto corrispondono a picchi in rialzo o in ribasso. Sono zone di accelerazione, in cui il mercato tende a non fermarsi ma ad allontanarsi velocemente.

Mentre il PoC costituisce il cuore del trading range, le zone di basso volume sono le rotture del range.

I prezzi indicati si riferiscono sempre al Future dax, non all'indice : qualora intenda riferirmi all'indice, verrà adeguatamente specificato.